

Allegato 1

Il convegno

Il convegno ha proposto un confronto di carattere istituzionale e di scenario tra rappresentanti delle istituzioni europee e nazionali, del mondo della ricerca economica, delle camere di commercio e dei principali consorzi Dop e Igp italiani. Al centro del dibattito la qualità delle Indicazioni geografiche, le politiche di promozione agroalimentare, gli effetti del nuovo regolamento europeo e il ruolo delle Dop e Igp come leva di sviluppo per i territori dell'Unione. Tra i relatori: **Paolo De Castro** (Nomisma), **Mauro Rosati** (Fondazione Qualivita), **Marco Lupo** (Ministero dell'Agricoltura), **Alessandro Beduschi** (Arepo), **João Onofre** (Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione europea), insieme ai rappresentanti dei principali consorzi Dop e Igp italiani.

A chiudere i lavori della mattinata, gli interventi dell'**assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi**, e del **presidente della Regione, Michele de Pascale**, che hanno ribadito l'impegno della Regione nel sostenere le filiere della qualità certificata come pilastro dell'economia regionale, dell'export agroalimentare e nel promuovere i prodotti dop e Igp, parte dell'identità emiliano-romagnola nel mondo.

La sessione pomeridiana, di taglio seminariale e operativo, è stata dedicata agli aspetti applicativi: **Dop Economy e turismo enogastronomico**, mercati internazionali e scenari legati ai dazi, strategie di comunicazione sul valore delle Indicazioni Geografiche e lavoro di rete tra consorzi. Un confronto concreto, introdotto dall'assessora regionale al Turismo e Commercio, **Roberta Frisoni**, e dagli interventi di **Ruggiera Saracina**, direttrice Italia della Camera di Commercio italiana in Canada e **Federico Tozzi**, segretario generale dell'Italy american Chamber of Commerce, arricchito da analisi di contesto, testimonianze e casi di studio, con l'obiettivo di rafforzare la capacità competitiva delle Dop e Igp sui mercati globali.